

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLA MOBILITA' DELL'UTENZA DI ALLOGGI ERP, AI SENSI DEGLI ART. 19.20.21e 22 DELLA LEGGE REGIONALE N. 96/96

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 181 del 23.12.2010)

ART. 1 (Oggetto)

Il presente regolamento disciplina la mobilità dell'utenza che occupa gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in conformità ai principi dettati dalla Legge Regionale n. 96/96 ed in modo particolare dagli art. 19. 20.21 e 22

ART.2 (Strumenti di attuazione della mobilità)

- a)** Lo scambio degli alloggi già assegnati e non più tipologicamente idonei al nucleo familiare (casi di sovraffollamento e sottoutilizzo) o per disagi abitativi di carattere sociale direttamente richiesti dagli utenti interessati.
- b)** la destinazione alla mobilità di una percentuale degli alloggi di nuova costruzione che sarà stabilita dal Comune di Collesalveti quando detti alloggi saranno disponibili.
- c)** l'utilizzazione degli alloggi di risulta, ove la destinazione al cambio non arrechi pregiudizio agli utilmente collocati nella graduatoria definitiva di cui all'art 10 comma 5 e 7 L.R 96/96
- d)** la rilevazione di situazioni rilevate direttamente dal Comune, e/o dall'Ente Gestore e/o dagli organismi e dalle associazioni assistenziali e/o dalle Associazioni Sindacali di categoria;
- e)** i programmi di recupero edilizio e di vendita.

ART. 3 INDIRIZZI E CRITERI PER LA GESTIONE DELLA MOBILITA'

La Commissione per la mobilità già istituita dall'amministrazione comunale con atto dirigenziale n 128 del 20/10/2009 prende atto degli indirizzi per la gestione del programma di mobilità di cui all'art 22 della L.R 96/96 deliberati dal Comune di Collesalveti con atto della Giunta Municipale n del . Nella disamina delle domande si atterrà ai criteri stabiliti in merito dalla Giunta Comunale.

ART. 4 BANDO PER LA MOBILITA'

(Gestione delle domande di mobilità)

Le domande di cambio alloggio potranno essere presentate all'indizione del bando indetto dal Comune e dovranno riguardare soltanto i componenti del nucleo familiare aventi diritto ad occupare l'alloggio ERP.

A tal fine il Comune di Collesalveti si avvarrà della collaborazione de CASALP a cui verranno richieste le informazioni utili alla verifica dei requisiti dei concorrenti, ed anche notizie in suo possesso circa la situazione abitativa dei richiedenti e circa lo stato di conservazione dell'alloggio

Il comune può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti anche avvalendosi della collaborazione di altri uffici del comune in cui il concorrente risiede o lavora.

Nelle domande si dovranno indicare e documentare le condizioni per le quali si chiede la mobilità.

Saranno ammesse soltanto le domande di coloro che sono in possesso dei requisiti di permanenza nell'ERP.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che hanno ottenuto l'assegnazione da meno di due anni, salvo quanto previsto all'art. 7 del presente regolamento (mobilità d'ufficio).Non saranno altresì prese in considerazione le istanze di coloro che si trovano in situazioni di grave sovraffollamento per la presenza di ospiti.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, si determinerà la graduatoria definitiva.

Il Bando avrà una durata di anni due.

ART. 5 (Gestione della graduatoria)

La graduatoria verrà formulata in base ai punteggi di cui al bando.

Gli utenti utilmente collocati in graduatoria saranno convocati, sulla base della disponibilità degli alloggi.

L'assegnatario che ottiene il cambio alloggio per sua scelta non potrà presentare una successiva istanza di cambio prima che siano trascorsi cinque anni, a meno che il cambio non sia attivato d'ufficio.

L'assegnatario, in tutti i casi previsti di mobilità e trascorso il termine degli eventuali ricorsi, dovrà trasferirsi nel nuovo alloggio con tutto il nucleo avente diritto: l'alloggio di provenienza dovrà essere riconsegnato libero e vuoto da persone e cose e in normale stato d'uso, entro 30gg. dalla consegna del nuovo alloggio.

Non potranno avere mobilità coloro che hanno morosità, se prima non provvedono a saldare tutti i debiti riscontrati e/o a indennizzare i danni causati nell'alloggio di provenienza.

ART. 6(Ricorsi)

Avverso la graduatoria approvata dal responsabile di servizio, può essere presentato ricorso entro i 15 gg. successivi alla data di pubblicazione.

Il ricorso alla graduatoria provvisoria deve essere presentato al Responsabile di Servizio del Comune competente per materia.

I ricorsi vengono esaminati dalla commissione comunale assegnazione alloggi di ERP, dopo di che verrà pubblicata la graduatoria definitiva.

ART. 7

(Alloggi disponibili per la mobilità)

La disponibilità degli alloggi da destinarsi in mobilità è definita dalla Commissione Comunale Assegnazione Alloggi di ERP contestualmente alla indizione del bando visti gli indirizzi formulati dal Comune.

ART. 8

(Mobilità attivata d'ufficio)

Il Comune può attivare la mobilità d'ufficio per eliminare le condizioni di grave sottoutilizzo degli alloggi ERP, per esigenze di ristrutturazione, per piani vendita dell'alloggio occupato e/o dell'edificio di cui esso faccia parte; ovvero per i seguenti gravi motivi:

- condizioni di grave pericolosità e/o fatiscenza dell'alloggio occupato o dell'edificio in cui esso si trova;
- gravi casi di invalidità o menomazione fisica sopraggiunta imprevedibilmente e non risolvibile;
- condizione di grave morosità riconducibile alla particolarità della situazione economico sociale del nucleo assegnatario;
- documentati problemi di convivenza risolvibili esclusivamente attraverso il cambio alloggio.

La mobilità attivata d'ufficio sarà attuata nel rispetto delle norme e dei criteri di gestione previsti dal presente atto e nel rispetto della Legge e norme vigenti.

ART. 9

(Mobilità per grave sottoutilizzo dell'alloggio)

Per garantire un utilizzo ottimale del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, il Comune provvede alla gestione delle situazioni di grave sottoutilizzo degli alloggi occupati attraverso il ricorso alla mobilità in alloggi ERP adeguati alla composizione del nucleo avente diritto.

Il Comune rileva le situazione di cui sopra mediante:

- le domande presentate dall'assegnatario;
- le verifiche gestionali effettuate nel corso del rapporto locativo.

Le modalità di gestione di questa mobilità avverranno nel rispetto del presente atto e degli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione comunale.

E' comunque nei poteri del Sindaco, in caso di grave sottoutilizzo, con riferimento alla situazione abitativa esistente nel Comune, fare eseguire coattivamente il provvedimento di mobilità, ovvero dichiarare decaduto l'assegnatario inottemperante. Detta norma non si applica ai nuclei familiari al cui interno figurino anziani ultrasessantacinquenni, soggetti di cui alla Tabella B punti a-4 e a-4bis e minori di anni 14.

ART. 10

(Mobilità per esigenze di ristrutturazione)

In caso di mobilità per esigenze di ristrutturazione, il Comune deve assicurare agli assegnatari il trasferimento in altro alloggio, fornendo altresì formale garanzia circa i tempi di ultimazione dell'intervento e sulla possibilità, su richiesta dell'assegnatario, di rientrare nell'alloggio di provenienza o di rimanere in quello dove si è trasferito, se di edilizia residenziale pubblica, e se idoneo per standard abitativo.

Le spese di trasloco, comprese quelle per i nuovi contratti di fornitura dei servizi, sono a carico del Comune.

Qualora per esigenze di ristrutturazione dell'alloggio ERP l'assegnatario opponga rifiuto alla proposta di cambio, viene attivata la decadenza dall'assegnazione.

ART. 11

(Mobilità in presenza di piani vendita)

Nell'ambito dei programmi di alienazione di alloggi ERP, predisposti esclusivamente per l'esigenza di una più razionale ed economica gestione del patrimonio pubblico, e definiti dai Comuni, anche in forma associata, d'intesa con il Tavolo di concertazione istituito dalla Provincia, il Comune, prima di porre in vendita gli alloggi occupati, attraverso la procedura dell'asta pubblica, predispone dei piani di mobilità. Tali piani sono volti a reperire adeguata soluzione abitativa nell'ERP per gli assegnatari non interessati all'acquisto, al fine di salvaguardare i loro diritti.

Il Comune assicurerà il trasferimento di detti assegnatari in altri alloggi di ERP, individuati sulla base della disponibilità esistente e garantendo priorità rispetto a tutte le altre domande di cambio comunque gestite.

Per coloro che accetteranno il trasferimento prima dell'indizione dell'asta, il Comune assicurerà le agevolazioni già previste per la mobilità derivante da piani di ristrutturazione.

Per gli assegnatari che non esercitino il diritto di prelazione, a fronte della comunicazione dell'esito dell'asta pubblica, il Comune promuoverà il trasferimento in altro alloggio ERP o del settore delle locazioni, attraverso il reperimento di alloggi nel mercato privato e nell'ambito delle locazioni permanenti o a termine.

ART. 12

(Mobilità intercomunali)

La mobilità intercomunale per gli assegnatari di alloggi ERP è ammessa in ambito provinciale, previa intesa tra il comune di provenienza e quello di destinazione, a condizione nell'altro Comune sia presente un nucleo disponibile a trasferirsi nel Comune di Collesalveti, individuando i seguenti principali casi in base ai quali attivare le procedure di mobilità A) L'assegnatario o un familiare componente in suo nucleo per motivi di salute richiede l'avvicinamento ai luoghi di cura ove sono ubicati i presidi sanitari (quali ospedali, poliambulatori, case di cura, ecc.);

B) Nell'ambito delle medesime esigenze di cui al punto A) rientra l'avvicinamento dell'assegnatario ai propri familiari per necessità di assistenza (per l'età o per un'eventuale malattia che richieda una costante presenza);

ART.13

(Emissione dei provvedimenti di assegnazione di cambio)

La commissione per la mobilità esprime il proprio parere in merito alle assegnazioni di cambio di alloggio che verranno notificati agli interessati e trasmessi a CASALP per la relativa regolarizzazione.

Sono ammesse assegnazioni di cambio in deroga a quanto disposto in precedenza qualora le caratteristiche degli assegnatari interessati al cambio consentano, a giudizio del Comune e Di CASALP, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del Patrimonio Pubblico, ovvero di situazioni gravi ed imprevedibili da valutarsi da parte della commissione stessa.

ART 14

(Disposizione transitoria)

Fino all'approvazione della prima graduatoria definitiva in sede di applicazione della normativa sulla mobilità sarà data priorità alle domande di cambi fondate su gravi motivi di salute e sarà concessa priorità ai cambi di alloggi di anziani disposti a liberare alloggi grandi per stabilirsi in quelli più piccoli e/o comunque per un avvicinamento a familiari.

ART 15

Disposizioni finali

Il presente regolamento composto di 15 articoli formulato ai sensi del Titolo 2 della L.R 96/96 e tenuto conto degli indirizzi espressi in materia dalla Giunta Municipale del Comune di Collesalveti.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla L.R 96/96.